

Risoluzione n.112894 del 14.6.2011

Oggetto: Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 – Articolo 71, comma 6, lettera c) – Quesito in materia di requisiti professionali per il commercio di prodotti alimentari e per la somministrazione di alimenti e bevande – Diploma di Erborista

Codesto Comune chiede di conoscere se possa ritenersi in possesso della qualificazione professionale per l'avvio di attività di commercio relativo al settore merceologico alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'articolo 71, comma 6, lettera c), del decreto legislativo 25 marzo 2010 n. 59, il soggetto in possesso del diploma di Erborista conseguito presso la facoltà di Farmacia dell'università di Urbino, dopo un corso di durata trimestrale.

Al tal riguardo si evidenzia che il decreto in questione all'articolo 71, comma 6, lettera c), richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale: di conseguenza un titolo di studio ottenuto sulla base di una frequenza solo trimestrale non è contemplato tra quelli sopra elencati.

Si precisa, inoltre, che la valutazione sulla validità di un titolo di studio è fondata sulla verifica dei programmi prescritti dall'ordinamento vigente nel periodo di frequenza e di conseguimento del medesimo.

Su detta base infatti va valutata la capacità del corso di garantire la conoscenza del commercio, degli alimenti e/o della preparazione e manipolazione dei medesimi.

Va sottolineato, infatti, che in ogni caso i termini "commercio", "preparazione" e "somministrazione" richiamati alla predetta lettera c), sono sempre da intendersi riferiti agli alimenti: in tal senso quindi andranno effettuate le verifiche dei titoli di studio.

Stante quanto sopra e sulla base delle informazioni fornite, anche tramite mail, riguardanti nello specifico le materie oggetto del corso di studi in questione, la scrivente Direzione non può riconoscere valido il diploma in oggetto in quanto non rispondente a quanto richiesto dal dettato normativo.

\

IL DIRETTORE GENERALE
Gianfrancesco Vecchio